

In memoria di Padre Beretta

Un aiuto per la scuola tecnica in Bangladesh

In memoria del missionario besanese padre Giovanni Beretta (1941-2023) è stata attivata una raccolta fondi per l'acquisto di una nuova macchina utensile per la sezione di meccanica della "Novara Technical School", gestita dal P.I.M.E., di Dinajpur, nel nord del Bangladesh. Padre Giovanni è stato per molti anni direttore di questa scuola tecnica che ogni anno diploma circa 60 giovani garantendo loro un buon lavoro e quindi la possibilità di crearsi una famiglia. Chi volesse contribuire al progetto può farlo tramite:



bonifico bancario
IBAN IT89M0623001633000015111283 intestato a
Fondazione Pime Onlus
causale "Donazione P137 per NTS"

bollettino postale
C.C.P.n. 39208202
intestato a Fondazione Pime Onlus
causale "Donazione P137 per NTS".

Le offerte sono detraibili: per ricevere la documentazione fiscale occorre inviare la ricevuta del versamento con i propri dati e il codice fiscale a uam@pimemilano.com.

Per saperne di più contattare Antonia (sorella di padre Beretta) al numero 0362 994575 oppure scrivere a besanabangladesh@gmail.com.



AZER

L'impronta di Dio

Inaugurata il 9 marzo, la mostra sarà visitabile tutti i giorni (ore 10-13 e ore 15-19) fino al 16 marzo a Rigola di Villa Raverio presso l'istituto paritario "Don Carlo San Martino".

"Attraverso video, interviste, testi e foto la mostra racconta lo stupore di alcune suore di clausura del monastero di Azer in Siria e l'amicizia nata con alcune persone. Con Fede, pazienza e fatica si sono insediate ad Azer, sede di ben conosciute vicende drammatiche... La loro presenza orante e gratuita è segno di speranza per tutti. Anche per noi!"

Non perdetevi questa occasione.



EDELWEISS
CineTeatroBesana
Piazza Cuzzi 8 - Besana in Brianza

Sii te stesso a modo mio
Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta

Matteo Lancini
Psicologo e Psicoterapeuta

INGRESSO GRATUITO
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA VIA EMAIL A
prenotazioni@edelweissbesana.com
351.3959876

Possibilità di acquistare una copia autografata del libro "Sii te stesso a modo mio. Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta"

Giovedì 11 aprile 2024 ore 21.00

i gioielli Conii | ELDECOMI DEDICATED COMPONENTS

Presbiteri, Religiosi e Religiose della Comunità

don Mauro Malighetti
Cellulare 349 5096645
Telefono 0362 995166

Parroco e responsabile Comunità Pastorale
Referente per Besana capoluogo e Vergo Zoccorino
Referente per i Battesimi

don Fabrizio Vismara
Cellulare 348 7308731
Telefono 0362 995213

Vicario parrocchiale e responsabile Pastorale Giovanile
Referente per Valle Guidino

don Paolo Gattinoni
Cellulare 339 4876790
Oratorio Villa R. 0362 1792084
Vicario parrocchiale
Referente Pastorale dei Malati
Referente per Villa Raverio

don Antonio Anastasi
Cellulare 334 7563021
Telefono 0362 96181
Vicario parrocchiale
Referente per Calò

don Piero Salvioni
Cellulare 338 4616262
Vicario parrocchiale
Referente Pastorale dei Malati
Referente per Montesiro

don Alessandro Longhi
Telefono 0362 96016
Residente, Vergo Zoccorino

don Raimondo Riva
Cellulare 333 9708986
Residente, Besana

don Stanislao Brivio
Telefono 0362 91711
Residente, Fondazione G. Scuola

Laura De Capitani
Consacrata Ordo Virginum
Cellulare 339 7897212
Collaboratrice Past.le Giovanile

Simonetta De Capitani
Consacrata Ordo Virginum
Cellulare 333 3319638
Telefono 0362 941160
Collaboratrice Pastorale

Comunità Religiose
Padri Camilliani
Visonta 0362 994548
Suore Domenicane
Besana 0362 995448
Ancelle della Divina Provvidenza
Rigola 0362 967990

Vita della Comunità
Informatore della Comunità Pastorale Santa Caterina di Besana in Brianza
Per segnalazioni alla redazione vitadellacomunita@cpbesana.it
Per approfondimenti www.cpbesana.it



Vita della Comunità

Informatore quindicinale - Anno 16 - n. dal 10 al 24 marzo 2024

05

Verità e violenza ...

Un rapporto "teso" nella storia quello tra la luce della verità e la cecità della violenza



"Tutti gli sforzi della violenza non possono indebolire la Verità: anzi, servono solo a darle più forza. Tutte le luci della verità, però, nulla possono per arrestare la violenza; anzi, non fanno altro che iritarla."

È indimenticabile l'incontro tra Gesù e Pilato, descritto dall'evangelista Giovanni con una tensione e una luce emozionanti. Da un lato, c'è il potere con tutte le sue manifestazioni di forza, di orgoglio, di cinismo; oltre le sale ovattate del Pretorio c'è la folla che urla e subito dopo entrano in scena i soldati romani con il loro bagaglio di torture e violenze.

D'altro lato ecco Cristo che evoca la grandezza della Verità, apparentemente debole, facile da cancellare ed umiliare, eppure eterna ed inestinguibile! Questo rapporto "teso" tra violenza e verità è mirabilmente illustrato da Blaise Pascal, celebre credente e filosofo, teologo e scienziato, nel frammento sopra citato, desunto da una delle sue diciotto lettere provinciali, espressione di un forte rigore morale e spirituale.

La violenza, pur con tutta la potenza dei suoi apparati e sistemi, non riesce a far tacere la Verità. Non sono infatti gli omicidi, le reclusioni, le torture e le guerre a zittire la verità di ogni essere umano. Don Mazzolari diceva che "la

testa di san Giovanni battista parla più forte decapitata, di quando era sul collo del Precursore".

Ma si deve anche riconoscere che lo splendore della Verità nulla può contro la cecità, la cattiveria e l'odio della violenza. Ed è in questo contrasto che si consuma il dramma della Passione di Cristo, e con Lui si consuma il dramma di ogni essere umano che ancora oggi vive l'atrocità della guerra e dell'odio razziale.

Verità e violenza sono in duello permanente nella storia, come lo sono il bene ed il male. Sta a noi, uomini e donne di ogni tempo, scegliere il campo ed il vessillo sotto cui militare. In questo tempo di insistenti guerre, dove sembra che non venga accolto nessun appello per una pace decisa e sicura che ponga fine a distruzioni ed uccisioni di innocenti, lasciamoci illuminare dallo splendore indelebile della Verità. Sforziamoci di diffondere attorno a noi semi di luce che manifestino accoglienza, amicizia e fraternità.

Basta odio, contrapposizione e forme di egoismo che ci rendono "spettatori indifferenti" di questo spettacolo diabolico. Purificati dalla Verità potremo aprire il nostro cuore al Risorto, e lasciarci riempire della Sua Pace!

don Mauro, parroco

Quaresima 2024

IL TRIDUO PASQUALE

Giovedì 28 marzo



LAVANDA DEI PIEDI

ore 16.30 in Basilica, a Montesiro e Villa Raverio

Messa in COENA DOMINI

ore 21.00 in Basilica

Venerdì 29 marzo



LODI

ore 8.30 in tutte le parrocchie

Celebrazione PASSIONE

ore 15.00 in tutte le parrocchie

VIA CRUCIS cittadina

ore 21.00 a Vergo Zocorino

Sabato 30 marzo



LODI

ore 8.30 in tutte le parrocchie

VEGLIA PASQUALE

ore 21.00 in tutte le parrocchie

LE CONFESIONI PASQUALI

Giovedì 21 marzo

ore 14.30 4a Elementare a Calò

ore 17.00 4a Elementare a Montesiro

ore 17.15 5a Elementare a Besana

Venerdì 22 marzo

ore 19.00 1a Media a Montesiro

ore 20.45 2a e 3a Media a Besana

Sabato 23 marzo

ore 14.00 4a Elementare a Villa Raverio

Lunedì 25 marzo

ore 9.00 Tutti fino alle ore 11.00 a Besana e Vergo Zoccorino

ore 17.00 5a Elementare a Valle Guidino

ore 21.00 Tutti a Besana

Martedì 26 marzo

ore 9.00 Tutti fino alle ore 11.00 a Besana e Villa Raverio

ore 17.00 4a Elementare a Besana

ore 20.45 Ado, 18/19enni e Giovani a Montesiro

Mercoledì 27 marzo

ore 8.30 Tutti fino alle ore 11.00 a Besana

ore 15.00 Tutti fino alle ore 18.00 a Montesiro

Giovedì 28 marzo

ore 16.00 Tutti fino alle ore 19.00 a Calò, Valle Guidino e Vergo Zoccorino

ore 17.00 Tutti fino alle ore 19.00 a Besana, Montesiro e Villa Raverio

Venerdì 29 marzo

ore 9.00 Tutti fino alle ore 11.00 in tutte le parrocchie

ore 16.00 Tutti fino alle ore 19.00 in tutte le parrocchie

Sabato 30 marzo

ore 9.00 Tutti fino alle ore 11.00 a Calò, Vergo Zoccorino e Villa Raverio

ore 14.00 Tutti fino alle ore 19.00 a Besana, Montesiro e Valle Guidino

Consiglio Pastorale CP

Sintesi della seduta di giovedì 22 febbraio



Il Consiglio Pastorale ha avuto come tema principale di discussione e confronto quello della formazione degli adulti. Sono state presentate le proposte di formazione già presenti nella nostra Comunità: predicazione durante i vesperi di Quaresima ed Avvento, Gruppi di Ascolto della Parola, Scuola Teologica, Azione Cattolica. Ogni tentativo di formazione risulta però difficoltoso e con scarsa partecipazione: sembra che gli adulti non sentano il bisogno di formarsi e di avere un percorso costante di accompagnamento per la propria Fede. In particolare, è preoccupante che chi svolge un servizio pastorale ed ha un ruolo formativo (catechisti, educatori,

operatori pastorali e liturgici) non trovi il tempo per formarsi. Secondo argomento: l'Anno della Preghiera indetto da Papa Francesco in preparazione al Giubileo del 2025. Non si tratta di un anno con particolari iniziative, ma di un momento privilegiato in cui riscoprire l'esigenza ed il valore della Preghiera quotidiana nella vita cristiana, di come pregare e come educare a pregare oggi. Anche nella nostra Comunità cercheremo di valorizzare i momenti di Preghiera affinché il Giubileo sia preparato e vissuto con "quello spirito di attesa tipico della speranza cristiana".

Quaresima

Il Progetto della Commissione Missionaria

Ricordiamo a tutti che le offerte raccolte durante le SS. Messe di sabato 16 e domenica 17 marzo, saranno a sostegno del progetto missionario "Ciad: il coraggio delle donne", proposto dalla commissione missionaria della nostra Comunità. Aderiscono al progetto anche i bambini e ragazzi dell'Iniziazione Cristiana con le catechiste, con la consegna dei loro salvadanai a fine Quaresima. Un grazie di cuore per l'aiuto.

Gratitudine

Per la Settimana Santa e le Festività Pasquali

Avremo la gioia di accogliere tra noi due sacerdoti e tre seminaristi da Roma. **Don Cao Nguen** dal Viet Nam e **don Abramo Mora** dal Venezuela. I seminaristi invece sono **Duc** dal Viet Nam, **Sa-**

depa dallo Sri Lanka e **John** dalla Nigeria. È senza dubbio fonte di gioia condividere la Pasqua di Gesù avendo uno "sguardo" sul mondo, pregando insieme nella condivisione. Ne siamo grati!

Gli Anniversari di Matrimonio

Saranno celebrati a Maggio

La celebrazione degli Anniversari di Matrimonio in tutte le parrocchie sarà **Domenica 5 maggio**. Più avanti le modalità di iscrizione ed il relativo pro-

gramma. Chi volesse partecipare, può comunque già comunicare la propria intenzione nelle varie Segreterie parrocchiali.

Giornata Martiri Missionari

Sarà celebrata Domenica 24 marzo

In occasione della "Giornata dei Martiri Missionari" siamo tutti invitati a una veglia di Preghiera che si terrà mercoledì 20 marzo alle ore 21.00 nella chiesa di Giusano

Faremo memoria di tutti coloro che nell'anno 2023, a costo della vita, hanno saputo testimoniare fino in fondo la loro Vocazione. Ma è nostro dovere ricordare nella Preghiera anche i nuovi Martiri di oggi, ossia le migliaia di persone che perdono la vita a causa dei numerosi conflitti sparsi per il mondo: popolazioni intere messe a dura prova, prive di tutto e senza futuro.

A questo proposito proponiamo uno scritto di suor **Adele Brambilla, missionaria comboniana**, nota a Vergo-Zoccorino perché nipote di don Alessandro Longhi, che svolge la sua missione da diversi anni come infermiera professionale e coordinatrice sanitaria presso l'ospedale di Karak in Giordania, tra i poveri e i malati.

Una sua recente testimonianza in cui spiega come stanno affrontando l'attuale conflitto tra Israele e Palestina che circonda e tocca anche la Giordania.

"La nostra Comunità di Suore è una piccola presenza cristiana che sostiene l'altrettanto piccola minoranza cristiana presente qui.

Nel nostro ospedale stiamo facendo il possibile per continuare a dare attenzione e cura ai rifugiati siriani, soprattutto in quest'ultimo anno in cui la Giordania sta affrontando una grave crisi economica. Ci troviamo di fronte ad una emergenza mai affrontata precedentemente, resa ancor più acuta dopo gli eventi di Gaza che hanno peggiorato la già fragile situazione. In Giordania ci sono milioni di profughi palestinesi, accolti durante le crisi precedenti e questa fetta di popolazione (60%) esprime apertamente la sua preoccupazione e insofferenza per quello che sta accadendo nei vicini territori.

Anche la Caritas giordana che da tempo sostiene i più deboli e fragili come i rifugiati (prevalentemente solo ad Amman e al nord del Paese, qui al Sud non c'è nessuna organizzazione che si occupa dei Siriani) è molto preoccupata e tramite il suo Direttore afferma che "la situazione è sconvolgente: al momento non si può programmare un'azione di sviluppo rivolto al futuro. Lavoriamo ogni giorno a



contatto con il dolore dei siriani, degli iracheni, dei palestinesi: persone che hanno perso tutto, anche la Fede, ed ora la voglia di vivere. La gente è disperata, vuole mangiare, vuole una casa, vuole sopravvivere: come si può parlare di sviluppo? Oggi è solo emergenza per la sopravvivenza: emergenza per procurarsi cibo, medicine, una casa dove stare che necessita di luce e acqua. Anche noi siamo affranti e senza parole".

La Giordania è un paese di grande accoglienza; ha sempre tenuto le sue porte aperte e ora, con fatica, fa quello che può. E in questo difficile contesto che tentiamo di continuare la nostra missione.

Perché rimaniamo nonostante tutto?

Una recente statistica delle Chiese presenti in quest'area asserisce che negli ultimi 40 anni si è perso il 95% della presenza cristiana in Medio Oriente.

La nostra comunità di Missionarie Comboniane presente da più di 80 anni in questa Istituzione no profit, ha fino ad oggi lavorato incessantemente per mantenere lo spirito per cui quest'opera è nata: una testimonianza evangelica in un contesto musulmano. Ora ci ritroviamo ad essere l'unica opera cristiana nell'ambito sociale al sud della Giordania ed anche il Patriarca Card. Pizzaballa ci ha incoraggiato a fare tutto il possibile per mantenere la continuità di questa presenza, che ritiene di fondamentale importanza per tutta la Chiesa di Gerusalemme.

Ma in questo tempo garantire tutto questo sta diventando estremamente difficile. Per questo chiediamo la vostra Preghiera, affinché, malgrado la precarietà della situazione, non venga mai a mancare la certezza che Dio ci accompagna, anzi, ci precede. Con questa speranza possiamo continuare il cammino e comunicare a tutti la compassione di Dio che si china sui piccoli e sugli esclusi".

La Commissione Missionaria